

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

6^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

7° Resoconto stenografico

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 16 OTTOBRE 2002

Presidenza del vice presidente COSTA

I N D I C E**DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

(1744) *Provvidenze in favore dei grandi invalidi*, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Spini; Guerzoni ed altri; Lo Presti ed altri; Raisi e Saia; Volonté ed altri; Giovanni Bianchi; Burani Proccaccini; Giacco ed altri; Verdini; Bocchino
(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE:	Pag. 3, 4, 5
BALBONI (AN), <i>relatore</i>	3
CONTENTO, <i>sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze</i>	4
TURCI (DS-U)	4

Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democratica e di Centro: UDC; CCD-CDU-DE; Verdi-l'Ulivo: Verdi-U; Misto: Misto; Misto-Comunisti italiani: Misto-Com; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-Libertà e giustizia per l'Ulivo: Misto-LGU; Misto-Movimento territorio lombardo: Misto-MTL; Misto-MSI-Fiamma Tricolore: Misto-MSI-Fiamma; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito repubblicano italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Socialisti democratici italiani-SDI: Misto-SDI; Misto Udeur-Popolari per l'Europa: Misto-Udeur-PE.

I lavori hanno inizio alle ore 15,20.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

(1744) *Provvidenze in favore dei grandi invalidi*, approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Spini; Guerzoni ed altri; Lo Presti ed altri; Raisi e Saia; Volontè ed altri; Giovanni Bianchi; Burani Procaccini; Giacco ed altri; Verdini; Bocchino

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge n. 1744, già approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dalla unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Spini; Guerzoni ed altri; Lo Presti ed altri; Raisi e Saia; Volontè ed altri; Giovanni Bianchi; Burani Procaccini; Giacco ed altri; Verdini; Bocchino.

Il provvedimento affronta un argomento che già nella passata legislatura era stato sottoposto all'esame della Commissione. Non fu possibile allora arrivare all'approvazione definitiva di un provvedimento volto a dare ad una categoria benemerita, se non un compenso adeguato, almeno un minimo di ristoro per le pene subite e per le gravi difficoltà che ancora deve sopportare.

BALBONI, *relatore*. Il progetto di legge in esame è stato approvato in sede deliberante dalla XI Commissione permanente «Lavoro pubblico e privato» della Camera dei deputati.

Il testo approvato rappresenta la sintesi di numerosi progetti di legge presentati da rappresentanti sia di maggioranza che di minoranza, allo scopo di porre rimedio alla carenza di militari da destinare alla funzione di accompagnatori di grandi invalidi di guerra e per servizio. Infatti, ultimamente, per carenza di giovani in servizio obbligatorio di leva, sono proporzionalmente diminuiti anche i militari disponibili per ricoprire questo incarico, con la conseguenza che gli invalidi sono stati costretti ad optare per l'assunzione in proprio di personale civile. Dalla fine del 2000, il Ministero della difesa riesce ad evadere soltanto le richieste con segnalazione nominativa, lasciando la maggior parte degli aventi titolo, in particolare i soggetti in condizioni gravi e gravissime, in serie difficoltà. Con la progressiva scomparsa della leva obbligatoria, le difficoltà sono ovviamente destinate ad aggravarsi.

Per porre rimedio a questa situazione l'articolo 1, comma 2, dispone, a favore dei soggetti individuati dal comma 1 dello stesso articolo, che alla data di entrata in vigore della presente legge fruiscono di un accompagnatore militare o di un accompagnatore del servizio civile, la corresponsione di un assegno mensile – esente da imposte – di 878 euro per

dodici mensilità, qualora gli enti preposti non siano in grado di procedere entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta all'assegnazione dell'accompagnatore stesso.

L'articolo 1, comma 4, prevede che entro il 30 aprile 2003, e successivamente entro la stessa data di ogni anno, si proceda all'accertamento del numero degli assegni corrisposti e, nell'ambito delle risorse disponibili, alla determinazione del numero di assegni che potranno essere liquidati agli altri aventi diritto, dando la precedenza a coloro che abbiano fatto richiesta del servizio di accompagnamento almeno una volta nel triennio precedente la data di entrata in vigore della legge e ai quali gli enti preposti non siano stati né siano in grado di assicurarli.

Per i soggetti con infermità di cui alle lettere B), numero 1), C), D) ed E) della tabella E allegata al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 915 del 23 dicembre 1978 l'assegno sarà corrisposto nella misura del 50 per cento.

L'articolo 2 prevede la costituzione del Fondo per la concessione dell'assegno sostitutivo ai grandi invalidi di guerra o per servizio.

L'articolo 3 prevede la copertura finanziaria a decorrere dall'anno 2003.

L'approvazione della presente legge permetterà di contribuire a rendere meno gravosa la condizione di persone che hanno grandi meriti nei confronti della Nazione e avrebbero meritato ben altra attenzione nel passato.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

TURCI (*DS-U*). Il Gruppo Democratici di Sinistra conferma il pieno appoggio al disegno di legge, che prende le mosse da una iniziativa assunta dai colleghi della Camera.

Nel prendere atto con favore della convergenza di tutti i Gruppi sul provvedimento, auspico che esso possa essere rapidamente approvato nel testo già accolto dall'altro ramo del Parlamento.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

CONTENTO, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Credo di avere il dovere, così com'è avvenuto alla Camera, di dare atto anche all'opposizione della sua collaborazione su un testo che sicuramente è solo in parte soddisfacente. Conosciamo il problema e sappiamo che da tempo la categoria dei grandi invalidi attende un intervento da parte del Parlamento. Purtroppo le condizioni della finanza pubblica non rendono disponibili quelle maggiori risorse che sarebbero necessarie per soddisfare pienamente le esigenze di questa categoria. Quindi, anche in virtù di un incontro con le associazioni che rappresentano questa categoria svantaggiata, rivolgo in questa sede lo stesso appello già rivolto alla Camera; lo rivolgo perché il provvedimento sia sollecitamente approvato, chiarendo che ogni emendamento volto ad aumentare le disponibilità di carattere fi-

nanziario non avrebbe, per i già accennati problemi di copertura, alcuna possibilità di trovare accoglimento.

PRESIDENTE. Preso atto dell'ampia convergenza dei Gruppi parlamentari sul provvedimento, propongo di fissare il termine per la presentazione di eventuali emendamenti per le ore 12 di venerdì 18 ottobre 2002, in modo da poter poi al più presto giungere all'approvazione del provvedimento stesso.

Se non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Rinvio il seguito dell'esame del disegno di legge n. 1744 ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 15,35.

